

Ludovico Ariosto

# Commedie

1.

La Cassaria  
I Suppositi  
(*in prosa*)

*a cura di* Luigina Stefani  
*con una nota di* Giovanni Falaschi

Morlacchi Editore

Ariosto, Ludovico

*Commedie. 1. La Cassaria, I Suppositi (in prosa) / Ludovico Ariosto*

Perugia, Morlacchi Editore, 2007

(Morlacchi Spettacolo. *Testi*. 3.)

ISBN: 978-88-6074-117-2, 16°, 266 p.

© 2007 copyright by Morlacchi Editore, Perugia.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

[editore@morlacchilibri.com](mailto:editore@morlacchilibri.com) | [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com)

Progetto grafico del volume: Raffaele Marciano.

Prima ristampa riveduta: settembre 2008.

# Indice

Una breve premessa	7
Introduzione	9
Riferimenti bibliografici	81
Nota biografica	85
Bibliografia	89
Opere citate compendiosamente nel commento	93
Rappresentazioni cinquecentesche	95
Nota ai testi e al commento	97
<i>La Cassaria (in prosa)</i>	101
<i>I Suppositi (in prosa)</i>	185



## Una breve premessa

Questo volume ha una storia in cui si intrecciano la vicenda intellettuale, felice e fervida, e quella biologica, invece drammatica, della curatrice.

Mi riferisco ai primi anni Novanta. Un'edizione complessiva del teatro dell'Ariosto mancava sul mercato italiano, sia in veste specialistica sia in veste divulgativa. E trattandosi di un grande classico era una cosa abbastanza riprovevole. Luigina Stefani, che aveva pubblicato fra l'altro alcune edizioni critiche di testi comici rinascimentali sia di area padana che fiorentina, accolse di buon grado l'invito di Roberto Fedi a allestirne un'edizione in quattro volumetti per la collana GUM. Li approntò, con la solita cura e precisione, ma fece in tempo a vedere l'uscita del solo primo volume nel 1997 perché l'anno successivo morì. Del secondo volume corressi io stesso le bozze alla fine del 2000, ma quando le cianografiche erano già pronte, la casa editrice, per suoi problemi interni di riassetto, chiuse la collana, e quindi né quel volume né i successivi previsti videro mai la luce.

Ora è possibile, grazie all'editore Morlacchi che se ne è assunto il compito, ripubblicare tutto il teatro ariostesco con gli stessi criteri con cui era stata concepita l'edizione per Mursia. Questo dunque è il primo dei quattro volumi, dei quali sarà anche fatta un'edizione in cofanetto. A distanza di dieci anni, constatavo ancora l'assenza sul mercato di un'edizione completa di questo teatro, ma mentre correggevo le seconde bozze è uscita l'edizione nei classici UTET a cura di Andrea Gareffi, che qui ringrazio per avermi prima suggerito alcuni aggiornamenti bibliografici.

Vedere che i volumi si pubblicano mi assolve da un obbligo morale oltre che intellettuale nei confronti di una meritevolissima studiosa come Luigina Stefani, che oltre tutto era mia moglie.

Ringrazio l'amico Alessandro Tinterri per aver condiviso con me il parere che questa edizione sia un valido contributo alla conoscenza di un teatro di importanza strategica nella nascita del grande teatro rinascimentale in volgare; e natural-

mente l'editore e Raffaele Marciano suo valido collaboratore. In fine, ultima ma non ultima, la dottoressa Anna Rita Rati per l'aiuto che mi ha dato nella correzione delle bozze.

Giovanni Falaschi